

“Cybersecurity and Managerial Challenges”

September 30 – October 1, 2015

FUS Nielsen Auditorium



On Wednesday, September 30, 2015 and Thursday, October 1, 2015, Franklin University Switzerland hosted “**Cybersecurity and Managerial Challenges**”, an international symposium sponsored by KNC Consulting Switzerland, realized in collaboration with the university and benefiting from the support of the City of Lugano and a number of major sponsors. The seminar welcomed prestigious international security experts ranging from Dr. Jack Caravelli, Former National Security Advisor on Nuclear Security to Presidents Clinton and Bush Jr., to the Honorable Dr. Liam Fox MP, former Secretary of State for Defense of the UK government, and Paolo Sartori, Interpol Eastern Europe. The FUS community and the participants to the symposium had a chance to meet international experts coming from foreign intelligence agencies, government representatives, as well as CEOs from leading enterprises in Switzerland.

Local Press

Corriere del Ticino

September 25, 2015

Cyber security Esperti mondiali riuniti a Sorengo

■ Lugano capitale della sicurezza informatica: mercoledì 30 settembre e giovedì 1 ottobre la Franklin University di Sorengo ospiterà un convegno in lingua inglese sui rischi legati agli attacchi di hacker e alle manipolazioni e sulle possibili soluzioni. Promosso dalla K.N.C Consulting Svizzera, il simposio ospiterà tra gli altri Jack Caravelli, già responsabile della Sicurezza nucleare dei presidenti Bush Jr. e Clinton, Liam Fox, già segretario della difesa della Gran Bretagna e Paolo Sartori, dell'Interpol Europa dell'Est. L'impatto per le aziende e le organizzazioni diplomatiche sarà presentato da Riccardo Braglia di Helsinn, Johan Andsjö di Salt, Luca Jelmoni dell'Ospedale regionale di Lugano e Franco Poloni della Banca del Ceresio.

La Regione Ticino

September 30, 2015

LE BREVI

Cyber security

Oggi e domani alla Franklin University di Sorengo simposio internazionale sulla sicurezza informatica. Ospiti Jack Caravelli, già responsabile della sicurezza nucleare dei presidenti Bush jr. e Clinton; Liam Fox, già segretario della Difesa britannica e Paolo Sartori dell'Interpol Europa dell'Est.

October 1, 2015 – Interview with Jack Caravelli, Former US National Security Advisor on Nuclear Security in the Clinton and Bush Jr. Administration

L'INTERVISTA ■ JACK CARAVELLI*

«Non possiamo permetterci di ignorare i rischi legati agli attacchi informatici»



ALZARE LA GUARDIA

Per Jack Caravelli il numero degli ambiti toccati dalla sicurezza informatica sta aumentando a ritmi notevoli. Governi e aziende devono tenere alta la guardia.

Il tema dei rischi ai quali sono esposti i dati di operatori pubblici e privati, come pure quello delle strategie difensive che è possibile adottare, sono al centro del simposio di due giorni, iniziato ieri, organizzato a Lugano dalla Franklin University Switzerland. Al convegno «Cybersecurity and managerial challenges» ha partecipato anche Jack Caravelli, già consigliere per la Sicurezza nucleare per i presidenti Clinton e Bush Jr. Lo abbiamo intervistato per fare il punto su questi rischi.

Quali progressi sono stati realizzati finora nella prevenzione degli attacchi degli hacker e qual è lo stato attuale della situazione?

«Il numero degli ambiti toccati dal tema della sicurezza informatica sta aumentando a ritmi notevoli: quello che prima era ritenuto un problema unicamente dei Governi, inizia ora ad essere percepito come una fonte di rischio anche per le imprese e i privati. Per predisporre delle risposte efficaci agli attacchi è dunque necessario che tutti gli attori, pubblici e privati, abbiano la capa-

cià e l'intenzione di affrontare il problema, nella consapevolezza che ancora non esiste una soluzione univoca. Bisogna essere consapevoli del fatto che gli attacchi informatici rappresentano degli strumenti di guerra propri del ventesimo secolo, in quanto creano vincitori e vinti: come tali devono essere affrontati».

È tristemente nota l'abilità degli appartenenti al gruppo terroristico Stato Islamico nell'utilizzare Internet per reclutare seguaci; è possibile che i prossimi attacchi terroristici avvengano tramite la rete?

«Purtroppo, se un mezzo d'offesa è a disposizione, è inevitabile che presto o tardi questo sarà impiegato per recare danno al nemico. Lo Stato islamico ha mostrato di possedere le competenze informatiche necessarie per distruggere, ad esempio, il sistema che regola l'amministrazione di un ospedale oppure il funzionamento di una rete elettrica. Per contrastare efficacemente simili gruppi criminali è dunque necessario avere un ottimo sistema di contro-intelligence, costituito da personale altamente

preparato non solo nell'ambito dell'informatica, bensì anche in quello degli aspetti legali relativi alla privacy».

L'abitudine di effettuare transazioni economiche e finanziarie tramite le tecnologie digitali si sta oggi diffondendo velocemente. I relativi sistemi di sicurezza si stanno sviluppando con altrettanta rapidità e affidabilità?

«Le grandi imprese, in Svizzera come nel resto del mondo, sono ancora pericolosamente esposte all'eventualità di attacchi cyber; la diffusione delle best practice, vale a dire l'imitazione delle procedure messe in atto con successo dalle aziende che per prime hanno affrontato il problema, è ancora in uno stadio insoddisfacente. Nel mondo degli affari, inoltre, è presente in modo diffuso l'illusione secondo la quale gli attacchi degli hacker potrebbero colpire i concorrenti, ma non la propria impresa. È dunque necessario educare individui e imprese a pensare che l'informazione possiede sempre un valore e che essa può essere usata sia per fini leciti, sia per scopi criminali. Le

compagnie assicurative hanno iniziato a offrire una copertura anche per il caso di attacchi informatici; esse stesse, tuttavia, spesso non sono consapevoli di tutte le implicazioni tecniche di simili contratti».

Esistono differenze significative nell'approccio alla cyber-sicurezza negli Stati Uniti e in Europa?

«In realtà non ha molto senso operare una distinzione sulla base del criterio geografico, in quanto sono possibili diverse modalità per affrontare il problema, sia negli USA, sia nel vecchio continente. Di certo, negli Stati Uniti il ruolo svolto dal Governo è più integrato con quello delle grandi imprese. Il presidente Obama ha infatti riconosciuto che queste ultime, che contribuiscono a creare oltre il 10% del Pil USA, devono essere considerate come attori fondamentali nella strategia per la sicurezza nazionale. Nel Regno Unito, invece, la distinzione tra pubblico e privato è molto più marcata».

COSTANZA MAGUIRE

* ex consigliere per la Sicurezza nucleare per i presidenti Clinton e Bush Jr.

Broadcast media

RSI Rete Due, national radio station of the Radiotelevisione Svizzera di lingua Italiana:

Cultura Oggi, a programme on current cultural news – September 30, 2015 –

Interview with Morris Mottale, Chair of the Department of Political Science at FUS

<http://www.rsi.ch/rete-due/programmi/cultura/cultura-oggi/>



mottale_rete2_20150930.mp3

Mentions on other websites

Washington Free Beacon:

<http://freebeacon.com/national-security/interpol-cyber-crime-from-russia-e-europe-expands/>

Blog by Paolo Attivissimo, IT writer and journalist:

<http://attivissimo.blogspot.ch/2015/09/due-giorni-con-i-massimi-esperti-di.html?m=1>

Luxgallery:

<http://www.luxgallery.it/a-lugano-i-pericoli-di-internet-e-le-possibili-soluzioni-61754.php>

AgendaLugano:

<http://www.agendalugano.ch/events/30236/cybersecurity-and-managerial-challenges>

Social Media

FUS Social Media Channels – Facebook page

Franklin University Switzerland ha condiviso una pagina.

Publicato da Consuelo Grieco Jost [?] · 18 settembre alle ore 16:43 · Modificato ·

Is your data safe? Come and discover on Sep. 30 and Oct. 1 at a unique event on cyber security with international experts coming from foreign intelligence agencies, government and the private sector. There are still a few places left! More information on the event and how to register at <http://www.cmcsymposium.com/>



435 persone raggiunte **Metti in evidenza il post**

Franklin University Switzerland added 4 new photos.

Published by Heather Turnbach [?] · 30 September at 14:13 ·

Scenes from today's Cyber Security Management Symposium opening being held at FUS featuring President Greg Warden, Marco Borradori (Mayor of the city of Lugano), Kim Hildebrant (CEO K.N.C. Consulting and Chairman of the Organizing Committee), Jack Caravelli (Former US National Security Advisor on Nuclear Security in the Clinton and Bush Jr. Administration), Antonella Meuli (Mayor of Sorengo), and Morris Mottale (Chairman of the Department of Political Science at FUS). #cybersecurity #FUS



1,584 people reached **Boost Post**



Franklin University Switzerland added 3 new photos —
with Olivia Meira and 2 others.

Published by Andrea Bardelli Danieli [?] · 30 September at 18:22 · Edited [?]

Former UK Secretary of State for Defence Dr. Liam Fox MP talks with #FUS students during the #cybersecurity workshop held today at the university. All in a #DayAtFUS!



1,512 people reached

Boost Post